

**PROGETTO DI BILANCIO
FESTA UNIPERSONALE S.R.L.
AL 31 DICEMBRE 2014
E NOTE ESPLICATIVE**

Milano, li 17 marzo 2015

FESTA S.r.l. Unipersonale
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini, 39 – Capitale Sociale € 358.699,18 i.v.
Codice Fiscale, P. IVA e n. Registro Imprese di Lucca 01755450465
R.E.A. di Lucca n. 169111
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAI S.p.A
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

INDICE

FESTA S.R.L.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014 E NOTE ESPLICATIVE

-	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 3
-	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 4
-	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	PAG. 5
-	RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 6
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO:		
-	<i>Principi contabili rilevanti</i>	PAG. 7
-	<i>Note alle principali voci del Conto Economico Complessivo</i>	PAG. 17
-	<i>Note alle principali voci dello Stato Patrimoniale</i>	PAG. 21
ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE:		
-	<i>Bilancio della società controllante SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2013</i>	PAG. 34

Festa S.r.l.
Conto economico complessivo del 2014

valori in euro	Note	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2	4.799.742	4.897.392
Altri ricavi e proventi	3	280.426	293.973
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati		0	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4	(601.942)	(729.438)
Costi per il personale	5	(2.269.753)	(2.440.179)
Altri costi di gestione	6	(38.598)	(92.062)
Costi per lavori interni capitalizzati			
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte		2.169.875	1.929.686
Ammortamenti	7	(64.958)	(81.913)
Altri accantonamenti	8	113.463	(420.000)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		2.218.380	1.427.773
Proventi e oneri da partecipazioni		0	0
Proventi finanziari		139.031	113.324
Oneri finanziari		(8.137)	(13.124)
Totale oneri e proventi finanziari	9	130.894	100.200
Risultato ante imposte attività in funzionamento		2.349.274	1.527.973
Imposte sul reddito	10	(788.003)	513.871
Utile netto da attività in funzionamento		1.561.271	1.014.102
Utile/(perdita) netto derivante da attività cessate	11	0	(2.131.974)
Utile/(perdita) netto da attività in funzionamento e attività cessata		1.561.271	(1.117.872)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		(6.292)	119
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		(6.292)	119
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		0	0
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte		(6.292)	119
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio		1.554.979	(1.117.753)

Festa S.r.l.
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2014

	Note	31/12/2014	31/12/2013
valori in euro			
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		300.257	269.514
Beni in locazione finanziaria		0	0
Totale immobilizzazioni materiali	12	300.257	269.514
Aviamento		185.925	185.925
Altre attività immateriali		35.146	38.383
Totale immobilizzazioni immateriali	13	221.071	224.308
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		0	0
Partecipazioni in altre imprese		0	0
Totale partecipazioni		0	0
Altre attività finanziarie		0	0
Imposte anticipate	14	127.485	268.850
Altre attività non finanziarie	16	9.496	9.697
Totale attività non correnti		658.309	772.369
Attività correnti			
Rimanenze		0	0
Crediti commerciali	15	22.148	553.720
Altre attività	16	582.781	633.471
Attività finanziarie correnti	17	3.065.906	729.648
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	27.650	318.946
Totale attività correnti		3.698.485	2.235.785
TOTALE ATTIVO		4.356.794	3.008.154
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		358.699	1.000.000
Riserve		422.955	905.819
Utile (Perdita) dell'esercizio		1.561.271	(1.117.872)
Totale Patrimonio Netto	19	2.342.925	787.947
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	20	123.983	131.326
Passività finanziarie non correnti		0	0
Imposte differite	14	60.091	60.091
Fondi per rischi ed oneri futuri	21	17.724	493.268
Debiti vari ed altre passività non correnti		0	0
Totale Passività non correnti		201.798	684.685
Passività correnti			
Debiti commerciali	22	143.263	290.334
Altre passività	23	1.668.808	1.245.188
Passività finanziarie correnti		0	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0	0
Totale Passività finanziarie		0	0
Totale Passività correnti		1.812.071	1.535.522
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO		4.356.794	3.008.154

Festa S.r.l.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/14

(valori in euro)	Note	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Tfr (IAS 19) (*)	Riserva FTA	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/13		1.000.000	200.000	(16.489)	105.514	473.050	143.625	1.905.700
Altri utili (perdite) complessivi				119				119
Destinazione utile esercizio 2012						143.625	(143.625)	0
Utile (Perdita) esercizio 2013							(1.117.872)	(1.117.872)
Saldo al 31/12/13		1.000.000	200.000	(16.370)	105.514	616.675	(1.117.872)	787.947
		Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Tfr (IAS 19)	Riserva FTA	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/14		1.000.000	200.000	(16.370)	105.514	616.675	(1.117.872)	787.947
Altri utili (perdite) complessivi				(6.292)				(6.292)
Rettifiche conversione IFRS								0
Destinazione utile esercizio 2013	19	(641.301)	(128.260)		0	(348.312)	1.117.872	(1)
Utile (Perdita) esercizio 2014							1.561.271	1.561.271
Saldo al 31/12/14		358.699	71.740	(22.662)	105.514	268.363	1.561.271	2.342.925

Festa S.r.l.
Rendiconto finanziario

valori in euro	Note	31/12/2014	31/12/2013
A. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.561.271	(1.117.872)
Ammortamenti	8	64.958	117.830
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	14	143.752	(50.861)
Variazione fondo rischi	21	(475.544)	208.270
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	7	13.572	1.531.931
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	16	201	29.977
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	15-16-22-23	858.811	(261.939)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	20	(16.022)	(25.619)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		2.150.999	431.717
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	12	(94.313)	(44.846)
Investimenti in attività immateriali (-)	13	(11.724)	(8.039)
Corrispettivo incassato (pagato) dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	7-12-13	0	(1.462.588)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(106.037)	(1.515.473)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione netta delle passività finanziarie		0	0
Variazione netta delle attività finanziarie	17	(2.336.258)	1.327.484
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(2.336.258)	1.327.484
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE			
D. CEDUTE (D)		0	0
E FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		(291.296)	243.728
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)			
F FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		318.946	75.218
EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'			
G LIQUIDITA'		0	0
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)			
H FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)		27.650	318.946
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		318.946	75.218
Scoperti bancari		0	0
Discontinued Operations		0	0
		318.946	75.218
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		27.650	318.946
Scoperti bancari		0	0
Discontinued Operations		0	0
		27.650	318.946

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2014 ammontano a 5.176 euro (8.748 euro nell'esercizio 2013).
 Le imposte pagate nell'esercizio 2014 ammontano a 128.942 euro (46.059 euro nell'esercizio 2013).

Note esplicative al bilancio

1. Principi contabili rilevanti

Festa S.r.l. (nel seguito anche "società") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. Il bilancio d'esercizio di Festa S.r.l. al 31 dicembre 2014 è stato predisposto in conformità agli IFRS. La data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2008, mentre l'ultimo bilancio d'esercizio redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Premesso che il capitale sociale della società è interamente posseduto dalla controllante Snai S.p.a., che Snai S.p.a. ha manifestato la volontà di internalizzare l'attività svolta da Festa S.r.l, in virtù di:

- una notevole semplificazione e razionalizzazione delle procedure contabili – amministrative;
- di una significativa riduzione dei costi di struttura nei confronti della capogruppo;
- di una più agevole e proficua gestione dei flussi informativi all'interno delle società;

è stato ritenuto opportuno applicare l'art. 2505 del Codice civile "Incorporazione di società interamente possedute" nei confronti di Festa S.r.l. da parte della capogruppo Snai.

A fronte di ciò, in data 28 luglio 2014 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società, con intento di procedere alla fusione, approvando il relativo progetto depositato e pubblicato a norma di legge. Successivamente, in fase di riunione del consiglio di amministrazione di Snai S.p.A. - tenutosi in data 31 luglio 2014 - il progetto di fusione per incorporazione è stato deliberato con efficacia 01.01.2015, rispettando tutti i vincoli normativi in essere. In data 24 novembre 2014 è stato stipulato l'atto pubblico di fusione tra Snai S.p.A. e Festa S.r.l. L'efficacia giuridica contabile e fiscale sarà differita al 1° gennaio 2015.

(a) Principi generali

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee - che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società - e fatta eccezione per l'adozione del principio IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate). In conseguenza dell'applicazione di tale principio i dati del corrispondente esercizio posti a confronto sono stati coerentemente rideterminati ("Riesposto").

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Valutazione degli Amministratori circa il presupposto della continuità aziendale

Gli Amministratori di SNAI S.p.A. rilevano che i risultati dell'esercizio 2014 conseguiti da Festa S.r.l. sono nettamente migliori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Infatti la società riporta un utile di 1.561 migliaia di euro per l'esercizio 2014, mentre nell'esercizio 2013 riportava una perdita 1.118 migliaia di euro, derivante esclusivamente dalla carente redditività della sede outbound di Roma e dagli effetti collegati all'operazione di cessione di tale ramo effettuata a fine 2013.

Inoltre le attività inbound, svolte presso la sede di Lucca unicamente per il core business di SNAI S.p.A., risultano oramai consolidate e, a seguito della fusione tra SNAI S.p.A. e Festa S.r.l., sono state integrate nella struttura di SNAI S.p.A.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, gli Amministratori di SNAI S.p.A. hanno redatto il bilancio di Festa S.r.l. al 31 dicembre 2014 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, applicati dalla Società.

Diverse modifiche ai principi sono state applicate per la prima volta nel 2014, tuttavia non hanno avuto impatti sul bilancio di esercizio.

IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS12, ciò che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio d'esercizio. La modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare"; chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie

Queste modifiche rimuovono le conseguenze sull'informativa richiesta dallo IAS 36 involontariamente introdotte dallo IFRS 13. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o rigirata una riduzione di valore (impairment loss). La modifica non ha avuto alcun impatto sulla Società.

Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione

Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla Società.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 "Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione" e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. E' richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. E' consentita l'applicazione anticipata delle precedenti versioni dell'IFRS 9 (2009, 2010 e 2013) se la data di applicazione iniziale è precedente al 1° febbraio 2015. La Società sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 9.

IFRS 15 Ricavi derivanti da contratti con i clienti

L'IFRS è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi, sostituendo tutti gli attuali requisiti presenti negli altri IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. L'IFRS 15 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2017 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. L'applicazione anticipata è consentita. La Società sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 15.

Modifiche all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto: Acquisizione di una quota

Le modifiche all'IFRS 11 richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sottoposte al comune controllo dello stesso ultimo soggetto controllante. Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sulla Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38: Chiarimento sui metodi ammissibili di ammortamento

Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38: i ricavi riflettono un modello di benefici economici generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte), piuttosto che benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sulla Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che la Società non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.

Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti

Lo IAS 19 chiede ad un'entità di considerare le contribuzioni da parte dei dipendenti o di terze parti quando contabilizza i piani a benefici definiti. Quando le contribuzioni sono legate alla prestazione del servizio, dovrebbero essere attribuite al periodo di servizio come benefici negativi. La modifica chiarisce che, se l'ammontare delle contribuzioni è indipendente dal numero di anni di servizio, è permesso all'entità di rilevare queste contribuzioni come una riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché

allocare le contribuzioni ai periodi di servizio. Questa modifica è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° luglio 2014 o successivamente.

Modifiche allo IAS 27: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato

Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul bilancio della Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

Modifiche allo IAS 1: uso del giudizio nell'informativa di bilancio

Le modifiche allo IAS 1 chiariscono alcuni elementi percepiti come limitazioni all'uso del giudizio da parte di chi predispose il bilancio, e sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata.

Modifiche all'IFRS 10 ed allo IAS 28: vendita o conferimento di una attività tra un investitore ed una sua collegata o joint venture.

La modifica mira ad eliminare il conflitto tra i requisiti dello IAS 28 e dell'IFRS 10 e chiarisce che, in una transazione che coinvolge una collegata o joint venture, la misura in cui è possibile rilevare un utile o una perdita dipende dal fatto che l'attività, oggetto della vendita o del conferimento, sia un business. La modifica è efficace per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente a tale data; è consentita l'applicazione anticipata.

IFRIC 21 Tributi

L'IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività per tributi non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. E' richiesta l'applicazione retrospettiva per l'IFRIC 21. Questa interpretazione è da applicare obbligatoriamente nei bilanci che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente.

Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2010-2012

I miglioramenti saranno effettivi dal 1° febbraio 2015 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 2: Definizione delle "Vesting Condition";

IFRS 3: Contabilizzazione delle "contingent consideration" in una business combination ;

IFRS 8: Informativa sull'aggregazione di segmenti operativi;

IFRS 8: Riconciliazione tra i totali degli attivi dei segmenti operativi con il totale attivo della società;

IFRS 13: Crediti e debiti a breve termine;

IAS 16/IAS 38: Metodo della rivalutazione: restatement proporzionale degli ammortamenti accumulati

IAS 24: Considerata come parte correlata una società di gestione che fornisce servizi di direzione con responsabilità strategiche.

Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2011-2013.

I miglioramenti saranno effettivi dal 1° gennaio 2015 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 3: Viene chiarito che tale principio non si applica nel contabilizzare la costituzione di un accordo a controllo congiunto;

IFRS 13: Modificata l'ambito di applicazione del paragrafo 52 (portfolio exception)

IAS 40: Chiarimenti sulla correlazione dell'IFRS 3 "Business Combinations" e lo IAS 40 Investimenti immobiliari quando l'immobile può essere classificato come un investimento immobiliare o come un immobile ad uso del proprietario.

Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2012-2014

I miglioramenti saranno effettivi dal 1° gennaio 2016 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 5: Guida alle riclassifiche tra i metodi di disposizione;

IFRS 7: Ulteriore guida ai contratti di servizi e applicabilità dell'IFRS7 nei bilanci intermedi;

IAS 19: Chiarimenti sul tasso di attualizzazione;

IAS 34: Chiarimenti sul significato di "in altre sezioni del bilancio intermedio".

Gli schemi adottati dalla società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2013.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dalla società si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Conto Economico Complessivo

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(b) Criteri di redazione

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico.

Incertezza nella stime

Nell'applicare i principi contabili della società, gli Amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della società di raggiungere gli obiettivi del Budget 2015 e del piano pluriennale al 2016 rivisto dagli amministratori della Società.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

La società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque testati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile

manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

(c) Criteri di valutazione

1) Aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 (IFRS 3.B1).

Le operazioni di "business combination of entities under common control" possono essere concluse in varie forme contrattuali legalmente rilevanti nel bilancio d'esercizio tra cui le fusioni. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

Nel caso specifico si ritiene l'operazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Quindi, l'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione (fusione) fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle entità integrate.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(d) Immobili, impianti e macchinari

L'incorporante SNAI S.p.A. ha la volontà di mantenere in essere le attività dell'incorporanda FESTA S.r.l.

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, la Società rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value)

o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: dal 15% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: 15%
- Altri beni: dal 12% al 20%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

(e) Attività immateriali

L'incorporante SNAI S.p.A. ha la volontà di mantenere in essere le attività dell'incorporanda FESTA S.r.l.

Avviamento

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla Società. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette acquisite, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società

verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 20% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 5,56%
- altre: dal 10% al 20%

(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie

La società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la società stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

(g) Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(h) Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

La società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

L'obiettivo evidenza di perdita di valore includerebbe una significativa o prolungata riduzione del fair value dello strumento al di sotto del suo costo. Il termine "significativo" è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il termine "prolungato" rispetto al periodo in cui il fair value si è mantenuto al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa – misurata dalla differenza tra il costo di acquisto e il fair value attuale, dedotte le perdite per riduzione di valore di quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio – è stornata dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo e rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Altre attività finanziarie

I titoli di stato che la società intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso la società controllante, le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

(i) Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

Il valore equo (fair value) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

La società verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

(j) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

(k) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

(l) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono riviste ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tali utili o perdite non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi. Gli interessi sulla passività per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività per il tasso di sconto. La Società rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel conto economico:

- Costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- Interessi passivi.

(m) Fondi per rischi ed oneri futuri

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

(n) Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;

3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

(o) Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

(p) Oneri e Proventi finanziari

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

(q) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

(r) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel

conto economico, anche se le attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

Note alle principali voci del Conto Economico Complessivo

Il confronto tra i valori viene effettuato con i corrispondenti saldi progressivi al 31 dicembre 2013 esposti tra parentesi ed i saldi dell'esercizio sempre espressi euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati.

2. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così dettagliato:

Valori in euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Ricavi Centralino	491.838	491.838	0
Ricavi Helpdesk	2.147.942	2.148.176	-234
Ricavi Info GiocaSport	0	785	-785
Ricavi Vendita Tessere GiocaSport	0	206	-206
Ricavi Infoline	58.862	58.091	771
Ricavi Servizi Scommesse telematiche	0	18.584	-18.584
Ricavi per attivazione carte GiocaSport	0	256	-256
Ricavi per Assistenza Gioco a distanza	1.822.200	1.822.200	0
Ricavi Back office/Assistenza	262.515	341.776	-79.261
Servizi Vari Effettuati A Terzi	16.385	15.480	905
Totale	4.799.742	4.897.392	-97.650

Rispetto all'esercizio 2013 la principale variazioni è relative alla voce "Ricavi Back office/Assistenza" diminuiti rispetto all'esercizio precedente e relativi ai servizi di back office effettuati in particolare alla società controllante Snai Spa sulla base di un rendiconto delle attività svolte mensilmente.

3. Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2014 l'ammontare degli altri ricavi e proventi è pari a 280.426 euro (293.973). In questa voce sono stati rilevati i seguenti componenti positivi di reddito:

Valori in euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Affitti Attivi	14.016	1.141	12.875
Riaddebito spese accessorie su affitti	48.822	5.831	42.991
Ricavi Riaddebiti Roma	1.377	400	977
Ricavi Riaddebiti Lucca	165.237	175.683	-10.446
Ricavi riaddebiti personale distaccato	46.491	99.824	-53.333
Ricavi per prestaz. e riadd. a società del gruppo	157	157	0
Altri ricavi e proventi	4.304	10.872	-6.568
Abbuoni, sconti e arrotondamenti attivi	22	65	-43
Totale	280.426	293.973	-13.547

Il ricavo è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

4. Costi per servizi e godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a 601.942 euro (729.438 euro) e sono di seguito dettagliati:

Valori in euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Manutenzioni	44.171	44.986	-815
Prestazioni Varie Da Terzi	6.414	6.322	92
Gestione Autovetture	501	21.944	-21.443
Noleggi e locazioni	10.162	17.608	-7.446
Affitti Passivi	28.325	28.209	116
Compensi Amministratori	3.498	2.403	1.095
Compensi Sindaci	19.028	19.363	-335
Consulenze	32.306	95.462	-63.156
Assistenza Tecnica	22.559	19.218	3.341
Illuminazione E Forza Motrice	33.874	45.951	-12.077
Gas, Metano E Acqua	36.376	47.327	-10.951
Servizi Informativi	496	3.296	-2.800
Costi Per Gestione Logistica	901	615	286
Spese Telefoniche	199.138	216.884	-17.746
Postali Affrancazioni E Spedizioni	298	2.182	-1.884
Spese Telefoni Cellulari	3.184	3.834	-650
Compensi Societa' Di Revisione	27.396	26.682	714
Rimborsi spese non deducibili	408	476	-68
Certificazione Csq (Qualita')	1.750	1.530	220
Assicurazioni	10.030	11.284	-1.254
Servizio Vigilanza/Scorta Valori	6.609	5.880	729
Prestaz. Servizi Da Societa' Del Gruppo	108.431	102.750	5.681
Servizi Su Fidejussioni	3.925	1.027	2.898
Costi per Smaltimento Rifiuti	2.162	4.205	-2.043
Totale	601.942	729.438	-127.496

I costi per servizi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente per complessivi 127.496 euro.

Il principale scostamento è relativo alla voce "consulenze" in quanto nel 2013 sono stati sostenuti costi legali per contenziosi con ex dipendenti e collaboratori.

5. Costi del personale

Il costo del personale al 31 dicembre 2014 ammonta complessivamente a 2.269.753 euro (2.440.179 euro).

Valori in euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Salari E Stipendi	1.616.296	1.729.361	-113.065
Contributi Previdenziali	490.699	515.239	-24.540
Accantonamento Fondo Tfr	108.345	113.378	-5.033
Rimborsi spese per trasferte	-132	11.393	-11.525
Altri Costi Del Personale	1.810	9.730	-7.920
Omaggi A Dipendenti	2.178	2.992	-814
Costi Per Formazione Professionale	360	3.459	-3.099
Buoni Pasto E Mensa Aziendale	50.197	54.627	-4.430
Totale	2.269.753	2.440.179	-170.426

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia il decremento di n. 2 unità rispetto al 31 dicembre 2013.

	31.12.2013	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.12.2014	Consistenz a media del periodo
Impiegati e Quadri	60	14	16	58	65
Operai	2	0	0	2	2
Totale Dipendenti	62	14	16	60 (*)	67

(*) di cui n. 10 Part-time e n. 1 maternità

6. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 38.598 euro (92.062 euro) e risultano così composti:

Valori in euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Spese di rappresentanza e omaggi	1.214	5.579	-4.365
spese trasferta dipendenti	0	46	-46
Altre Imposte E Tasse	3.287	7.188	-3.901
Acc. F.Do Svalut. Crediti	732	3.662	-2.930
Contributi Associativi	445	116	329
Cancelleria E Stampati	307	729	-422
Materiali Di Consumo	4.611	5.567	-956
Abbonamenti, Acquisti Di Riviste E Pubblicazioni	0	169	-169
Costi Indeducibili	925	722	203
Spese Per Sanzioni Amministrative	1.125	0	1.125
Certificati E Vidimazioni, Diritti Camerali	1.460	1.708	-248
Transazioni passive ordinarie	0	58.190	-58.190
Controlli ambiente e salute	1.445	500	945
Materiale vario	5.102	0	5.102
Multe veicoli aziendali	81	88	-7
Minusvalenze ordinarie	13.572	0	13.572
Spese Varie	4.292	7.798	-3.506
Totale	38.598	92.062	-53.464

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è collegato principalmente alla transazione passiva conclusa nell'esercizio 2013 per la causa con Carta Sì.

7. Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 64.958 euro (81.913 euro) e sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti si rimanda alle note delle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 12 e n. 13.

8. Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati necessari ulteriori accantonamenti per stime di costi potenziali relativi a contenziosi con dipendenti; gli accantonamenti residui degli anni precedenti sono relativi a cause concluse, pertanto il fondo rischi è stato liberato e la voce "Altri accantonamenti" risulta essere una componente positiva di 113.463 euro rispetto alla componente negativa dell'esercizio precedente (420.000 euro).

9. Oneri e proventi finanziari

I proventi finanziari netti ammontano a 130.894 euro (100.200 euro). Di seguito i valori confrontati con quelli dell'esercizio 2013:

Valori in euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Interessi attivi verso SNAI SpA	138.609	112.840	25.769
Proventi da controllanti	138.609	112.840	25.769
Interessi Attivi Bancari	263	328	-65
Interessi Attivi Su Depositi Cauzionali	159	155	4
Altri Proventi	422	483	-61
Interessi Di Mora	-874	-1.656	782
Interessi passivi diversi	0	-9	9
Spese Bancarie	-4.366	-7.529	3.163
Maggiorazione Interessi per Rateizzazione Imposte	0	-85	85
Interessi passivi su TFR IAS	-2.897	-3.844	947
Oneri Finanziari	-8.137	-13.123	4.986
Totale Proventi e Oneri Finanziari	130.894	100.200	30.694

Per ulteriori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 24 "Parti Correlate".

10. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, confrontate con quelle dell'esercizio 2013, risultano così composte:

Valori in euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Irap	151.906	115.607	36.299
Ires	492.724	450.780	41.944
Imposte relative ad esercizi precedenti	-379	-1.655	1.276
Imposte differite passive	0	7.116	-7.116
Imposte anticipate	-4.959	-116.162	111.203
Utilizzo fondo imposte differite	0	-41	41
Utilizzo credito imposte anticipate	148.711	58.226	90.485
Totale	788.003	513.871	274.132

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante da bilancio e quello teorico (valori esposti in migliaia di euro):

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRES	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Risultato ante imposte	2.349	1.528
Aliquota Ires	27,50%	27,50%
Onere fiscale teorico	646	420
Diff temp deduc eserc succ	10	422
Diff temp tass esec succ	0	-8
Saldo diff temp eserc precedenti	-525	-212
Differenze permanenti	-42	-93
Imponibile fiscale	1.792	1.637
	1.792	1.637
Ires corrente	493	450

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Differenza tra valore e costi della produzione	2.218	1.428
Contributi infortuni sul lavoro contr. Formaz. Lavoro	-1.063	-1.168
	1.155	260
Aliquota Irap	4,82%	4,82%
Onere fiscale teorico	56	13
Diff temp tass esec succ	0	-8
Saldo diff temp eserc precedenti	-193	0
Differenze permanenti	2.190	2.147
Imponibile irap	3.152	2.399
Irap corrente	152	116

Per il triennio 2012-2014 la Società ha optato, in qualità di controllata, al consolidato fiscale nazionale della Snai S.p.A., previsto dagli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986. L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali, ad esempio, l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società, per effetto degli imponibili fiscali trasmessi, ha rilevato un debito verso la società consolidante per complessivi 493 mila euro.

Si ricorda, inoltre, che SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della consolidante.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla consolidante crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla consolidante di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Non vi sono accertamenti e vertenze con l'amministrazione fiscale ai fini dell'IVA e delle imposte dirette che potrebbero originare ulteriori passività fiscali.

Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2009.

11. Perdita derivante da attività cessata

In data 28 novembre 2013 era stato stipulato il contratto di cessione del ramo aziendale di Roma (ramo outbound) avente validità dal 1 dicembre 2013. L'acquirente del ramo aziendale ceduto è stata la società E-Care S.p.A., provider di servizi che opera su molte sedi in Italia.

Si ricorda che il conto economico dell'esercizio 2013 del ramo aziendale di Roma ceduto riportava una perdita di 2.131.974 euro.

Note alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Il confronto tra i valori, sempre espressi in euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispettivi saldi al 31 dicembre 2013.

12. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali, al 31 dicembre 2014 è pari a 300.257 euro (269.514 euro), le variazioni dell'esercizio sono riepilogate nel prospetto sotto allegato:

(valori in euro)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Costo						
Saldi al 1° gennaio 2014	126.646	1.085.831	152.553	113.576	20.000	1.498.606
Riclassifiche		20.000			-20.000	0
Altri incrementi		82.771	1.520	10.022		94.313
Decrementi		-236.283	-5.398	-25.544		-267.225
Saldo al 31 dicembre 2014	126.646	952.319	148.675	98.054	0	1.325.694
Ammortamento e perdite di valore						
Saldi al 1° gennaio 2014	0	970.086	151.755	107.251	0	1.229.092
Ammortamento dell'esercizio		52.721	441	2.392		55.554
Dismissioni		-228.384	-5.398	-25.427		-259.209
Riclassifiche						0
Saldo al 31 dicembre 2014	0	794.423	146.798	84.216	0	1.025.437
Valori contabili						
Al 1° gennaio 2014	126.646	115.745	798	6.325	20.000	269.514
Al 31 dicembre 2014	126.646	157.896	1.877	13.838	-	300.257

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, i centralini e gli apparati telefonici.

I principali investimenti al 31 dicembre 2014 per 94.313 euro, si riferiscono a:

- acquisto di macchinari di cui 60.161 euro per un Gruppo Robur;
- acquisto di impianti per 22.610 euro per gli uffici di Via di Lucia a Porcari.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

13. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2014, è pari a 221.071 euro (224.308 euro), le variazioni dell'esercizio sono espone nella seguente tabella:

	Avviamento	Concessio ni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Immobiliz azioni in corso	Altre	Totale
(valori in euro)						
Costo						
Saldi al 1° gennaio 2014	309.874	133.591	56.435	18.822	437.431	956.153
Riclassifiche					2.075	2.075
Altri incrementi				9.649	2.075	11.724
Decrementi			-20.003	-2.075	-289.142	- 311.220
Saldo al 31 dicembre 2014	309.874	133.591	36.432	26.396	152.439	658.732
Ammortamento e perdite di valore						
Saldi al 1° gennaio 2014	123.949	133.591	56.435	-	417.870	731.845
Ammortamento dell'esercizio					9.404	9.404
Dismissioni			-20.003		-	- 20.003
Riclassifiche					-283.585	- 283.585
Saldo al 31 dicembre 2014	123.949	133.591	36.432	0	143.689	437.661
Valori contabili						
Al 1° gennaio 2014	185.925	-	-	18.822	19.561	224.308
Al 31 dicembre 2014	185.925	-	-	26.396	8.750	221.071

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono pari a 11.724 euro e si riferiscono principalmente all'incremento dello sviluppo delle Nuove Funzionalità Comsy, il cespite in questione al 31 dicembre 2014 ha un valore nella voce immobilizzazioni in corso di 26.396 euro. Per questo bene è prevista l'attivazione nei primi mesi del 2015.

L'avviamento in essere pari a 185.925 euro si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda "call center e help desk".

L'avviamento viene sottoposto a verifica annuale circa eventuali perdite di valore. Detta verifica si è basata sulla stima del valore d'uso cui è attribuito l'avviamento, sulla stima dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento non può più essere oggetto d'ammortamento, ma annualmente la Società deve predisporre un'analisi (impairment test) al fine di verificare eventuali perdite di valore dell'asset iscritto in bilancio. Nel caso si verifici una perdita di valore la Società dovrà provvedere alla svalutazione dell'avviamento stesso. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso.

L'analisi effettuata ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento ha preso come punto di riferimento i flussi finanziari della Società degli esercizi 2015-2016, contenuti nel piano economico-finanziario per il triennio 2014-2016. Per l'esercizio 2017 è stata ipotizzata una crescita lineare dei flussi coerentemente con quanto previsto nel piano 2016.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, sono stati inclusi i flussi di cassa attualizzati al tasso WACC (Weighted Average Cost of Capital) pari all'8,34%. Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, la Società non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore contabile dell'avviamento in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

14. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

Riflettono la contropartita patrimoniale delle differenze temporanee; l'ammontare complessivo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti in bilancio.

Crediti per imposte anticipate (Euro/000)

Differenze temporanee	importo	aliquota	effetto d'imposta	effetto in bilancio	periodo riversamento stimato
Fondo svalutazione Crediti	433	27,50%	119	119	2015 e seguenti
Fondo rischi	18	27,50% - 32,32%	5	5	2015 e seguenti
TFR	12	27,50%	3	3	2015 e seguenti
Totale	463		127	127	

Passività per imposte differite (Euro/000)

Differenze temporanee	importo	aliquota	effetto d'imposta	effetto in bilancio	utilizzabili
Aviamento	186	32,32%	60	60	2015 e seguenti
Totale	186		60	60	

Gli Amministratori hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività sulla base delle previsioni di risultati positivi per gli esercizi futuri.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, c. 3, dpr 917/1986 da cui la creazione di imposte differite.

15. Crediti Commerciali

I crediti al 31 dicembre 2014 ammontano a 22.148 euro (553.720 euro) e risultano così costituiti:

Valori in euro	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti Commerciali			
Crediti verso clienti Italia	33.064	68.070	-35.006
Crediti verso clienti PAS	113.359	143.412	-30.053
Fondo svalutazione crediti	-127.348	-185.588	58.240
Crediti w/imprese controllanti	0	501.240	-501.240
Crediti w/clienti società consociate	0	6.910	-6.910
Fatture da emettere SNAI Spa	3.073	19.148	-16.075
Fatture da emettere Consociate	0	528	-528
Totale Crediti commerciali	22.148	553.720	-531.572

I crediti commerciali hanno avuto un decremento di 531.572 rispetto all'esercizio precedente principalmente per la diminuzione dei crediti verso imprese controllanti in quanto la società al 31 dicembre 2014 ha incassato tutte le fatture tramite c/c finanziario .

Di seguito si evidenziano le movimentazioni del fondo svalutazione crediti commerciali:

Valori in migliaia di euro	Svalutati individualmente	Totale
Al 31 dicembre 2013	186	186
Accantonamenti nell'anno	1	1
Riclassifiche	0	0
Utilizzo fondo	-60	-60
Al 31 dicembre 2014	127	127

Al 31 dicembre 2014 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

		Scaduti ma non svalutati				
		Non scaduti-				
<i>migliaia di euro</i>	Totale	in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	
Totale 2014	22	6	5	0	11	
Totale 2013	554	529	5	1	19	

16. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, per complessivi 9.496 euro (9.697 euro) sono composte da depositi cauzionali versati a fornitori; si evidenzia in particolare il deposito sul contratto di affitto per l'immobile di Via di Lucia Porcari per 8.702 euro.

Le altre attività correnti risultano così composte:

Valori in euro	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti Tributari:			
Altri Crediti v/Erario	24.087	24.087	0
Erario imposta bollo scritture contabili	0	53	-53
Imposta sostit. rival. Tfr	227	696	-469
Totale Crediti tributari	24.314	24.836	-522
Crediti v/consolidante	547.088	547.088	0
Altre Attività Correnti			
Crediti diversi	0	5.426	-5.426
Crediti verso Inail	1.594	2.091	-497
Crediti verso dipendenti per prestiti	83	7.340	-7.257
Crediti verso banche	100	0	100
Enti previdenziali su collaborazioni	54	54	0
Enti previdenziali Inps per TFR	0	18.196	-18.196
Credito Inps - Enti previdenz. diversi	8.871	8.829	42
Crediti per tagliandi Traco non utilizzati	132	753	-621
Crediti v/Punti Snai Card	306.227	306.227	0
Fdo svalutaz. Crediti v/altri Entro 12 Mesi	-306.227	-306.227	0
Totale Crediti verso altri	10.834	42.689	-31.855
Ratei e Risconti:			
Risconti attivi	545	18.858	-18.313
Totale Ratei e Risconti	545	18.858	-18.313
Totale altre attività correnti	582.781	633.471	-50.690

Le altre attività correnti hanno avuto un decremento rispetto all'esercizio precedente di 50.690 euro. I principali scostamenti sono dovuti al decremento della voce Enti previdenziali Inps per TFR per 18.196 euro e al decremento della voce Risconti attivi per 18.313 euro dovuto principalmente al pagamento anticipato di Fidejussioni di competenza 2014.

17. Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono costituite dal saldo del c/c finanziario acceso con la controllante SNAI Spa pari a 3.065.906 euro (729.648 euro).

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuto essenzialmente all'operazione straordinaria di cessione del ramo outbound di Roma avvenuta nell'esercizio precedente con la quale erano state cedute risorse finanziarie per 1,5 milioni di euro.

Il saldo del conto corrente finanziario risulta comprensivo degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

Valori in euro	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Conti Correnti bancari e postali	27.562	318.636	- 291.074
Denaro in cassa	88	310	- 222
Totale disponibilità liquide	27.650	318.946	- 291.296

19. Patrimonio netto

In data 20 gennaio 2014 si è tenuta l'assemblea societaria a seguito della ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 2482 bis. In particolare, a seguito della cessione del ramo d'azienda sito in Roma, si è realizzata una minusvalenza di 1.547.000 euro. In conseguenza di tale assemblea il capitale sociale è stato ridotto ed è passato da 1.000.000 di euro a 358.699 euro.

L'Assemblea ha modificato l'art. 56 dello Statuto come segue: "Il capitale sociale è fissato in euro 358.699,18 ed è diviso in quote tra i soci", pertanto al 31 dicembre 2014 il capitale sociale di Festa S.r.l., interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 358.699 (al 31 dicembre 2013 euro 1.000.000).

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a euro 71.740 (al 31 dicembre 2013 euro 200.000), risulta un decremento di euro 128.260 rispetto all'esercizio precedente per effetto della copertura della perdita maturata al 31 dicembre 2013.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili portati a nuovo ammontano a euro 268.363 e il decremento di euro 348.311 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 3 dicembre 2013.

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19), negativa per euro 22.662, è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali così come previsto dal Principio Contabile Internazionale IAS 19 Revised. Tale voce è incrementata di euro 6.292 rispetto all'esercizio precedente, per effetto della contabilizzazione della perdita attuariale calcolata al 31 dicembre 2014.

Nella tabella seguente è esposto il dettaglio delle riserve disponibili:

Dettaglio delle riserve disponibili

(valori in euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	358.699			641.301	
<i>Riserve di utili:</i>					
Riserva legale	71.740	B		128.260	
Riserva FTA	105.514	A, B, C	105.514		
Riserva IAS 19	- 22.662				
Utili a nuovo	268.363	A, B, C	268.363	348.311	
Totale			373.877		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			373.877		

A: per aumento di capitale
B: per copertura delle perdite
C: per distribuzione soci

Note:

1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.

20. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2014 ammonta a 123.983 contro 131.326 euro al 31 dicembre 2013.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

Valori in euro	
Saldo al 01.01.2014	131.326
Accantonamenti	0
Utilizzi	(18.919)
Oneri finanziari	2.897
<i>Perdite/(Utili) attuariale da esperienza</i>	(1.629)
<i>Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi demografiche</i>	0
<i>Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi finanziarie</i>	10.308
Totale Perdite/(Utili) attuariale	8.679
Saldo al 31.12.2014	123.983

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nella tabella seguente:

Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche

Ipotesi finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	2,50%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%

Tasso annuo di incremento salariale:	Dirigenti: 1%
	Impiegati: 1%
	Operai: 1%
	Quadri: 1%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Anticipazioni	Turnover
2,50%	10,00%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi al 31.12.14

(Valori in euro)

Variazione delle ipotesi	Saldo
+ 1% sul tasso di turnover	123.110
- 1% sul tasso di turnover	124.972
+ 1/4% sul tasso di inflazione	125.364
- 1/4% sul tasso di inflazione	122.627
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	121.808
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	126.235

Si evidenzia che la durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito al 31 dicembre 2014 risulta pari a circa 7 anni.

Si riepiloga infine, in forma tabellare, le erogazioni previste dal piano:

<u>Anni</u>	<u>Erogazioni previste</u>	<u>Euro</u>
1		14.325
2		12.744
3		11.395
4		10.181
5		9.136

21. Fondo rischi

Nella tabella seguente si evidenzia la movimentazione del fondo rischi:

Valori in euro	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2013	493.268	493.268
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	-	-
Utilizzi netti dell'esercizio	-362.081	-362.081
Rilascio Fondo Rischi	-113.463	-113.463
Saldo al 31 dicembre 2014	17.724	17.724

Gli utilizzi sono relativi alle conciliazioni chiuse nel corso del 2014 con personale dipendente, ex dipendente ed ex collaboratori della società.

Si evidenzia inoltre il rilascio del Fondo Rischi per la parte eccedente a conclusione di tutti i contenziosi in essere (vedi nota 8).

22. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

Valori in euro	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso fornitori:			
Crediti per anticipi a Fornitori	0	-11.316	11.316
Note di accredito da ricevere fornitori Italia	-5.034	-2.930	-2.104
Debiti verso fornitori Italia	85.026	156.154	-71.128
Debiti verso fornitori estero	0	12.530	-12.530
Note credito da emettere	720	0	720
Altri debiti v/fornitori	12.532	0	12.532
Fatture da ricevere	47.346	117.210	-69.864
Totale	140.590	271.648	-131.058
Debiti verso Snai Spa	0	16.012	-16.012
Fatture da ricevere Snai Spa	2.673	2.674	-1
Totale Debiti Commerciali	143.263	290.334	-147.071

23. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività correnti sono così composti:

Valori in euro	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti tributari:			
Erario c/rit. Retribuzioni	3.560	36.884	-33.324
Erario c/ rit. lavoratori autonomi	246	1.880	-1.634
Erario c/imposte e tasse	32	0	32
Debiti tributari Irap	34.565	11.601	22.964
totale	38.403	50.365	-11.962
Debiti verso enti previdenziali:			
Enti previdenziali scad. entro 12 mesi	91.935	107.811	-15.876
Inps c/transit. Contributo Solidarietà	5	0	5
Debiti verso istituti previdenziali	21.109	38.595	-17.486
Enti Previdenziali AZ EST	708	708	0
Enti previdenziali INPS per TFR	10.179	0	10.179
Ente Bilaterale Ebiter	283	409	-126
Debito v/Fasiopen	0	1.316	-1.316
Debiti v/Fondo Alleata Previdenza	3.438	2.865	573
Debito v/Fdo fonte	10.015	10.546	-531
Deb. v/Inail	1.268	678	590
totale	138.940	162.928	-23.988
Altri debiti:			
Debito v/Snai Spa	1.196.684	709.334	487.350
Personale c/retrib.dovute entro 12 mesi	92.324	111.699	-19.375
Personale c/ferie e PAR non goduti	71.953	84.125	-12.172
Altri debiti v/dipendenti	470	1.496	-1.026
Debiti diversi	413	1.015	-602
Enti Previdenziali 14^ mensilità	15.089	0	15.089
Debiti v/Carte di Credito	235	868	-633
Debito per Cessione Quota Stipendio	-539	9.143	-9.682
Deb.v/Agenzie Partite Aperte Debitorie	828	828	0
C/transitorio incassi / pagamenti Circuito Gold	2.411	2.411	0
Deb v/PAS Circuito Gold	60.625	60.675	-50
totale	1.440.493	981.594	458.899
Debiti v/personale per 13/14ma mensilità	50.972	50.301	671
Totale passività correnti	1.668.808	1.245.188	423.620

Nella voce Debito v/Snai Spa è rilevato il debito derivante dal consolidato fiscale per complessivi 1.112.260 euro, e il debito relativo alla liquidazione Iva di dicembre per euro 83.301.

24. Parti correlate

Attualmente, nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati principalmente da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, finanziaria e di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con la società controllante Snai S.p.A e da contratti di natura commerciale con altre società del gruppo.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi di mercato, i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo.

I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti dalla stessa Festa S.r.l. alle altre società del gruppo e le prestazioni di servizi tra le società operative, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziati i saldi verso parti correlate.

(valori in euro)	31/12/2014	31/12/2013
Crediti commerciali:		
- verso Snai Spa	3.073	520.388
- verso Teleippica S.r.l.	-	7.438
Totale Crediti commerciali	3.073	527.826
Altre attività correnti:		
- verso Snai Spa	547.088	551.458
Totale Altre attività correnti	547.088	551.458
Crediti finanziari:		
- verso Snai Spa	3.065.906	729.648
Totale crediti finanziari	3.065.906	729.648
Totale crediti	3.616.067	1.808.932
Debiti commerciali:		
- verso Snai Spa	2.673	18.686
- verso Trenno	720	-
Totale debiti commerciali	3.393	18.686
Altre Passivita' correnti		
- verso Snai Spa	1.196.684	709.334
Totale Altre Passività correnti	1.196.684	709.334
Totale debiti	1.200.077	728.020

Nella seguente tabella vengono evidenziati:

- i ricavi per servizi effettuati in qualità di Call Center, di Help Desk, Centralino, che risultano in essere al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013 tra Festa S.r.l. e la controllante Snai S.p.A.;
- gli interessi attivi;
- i costi per servizi e riaddebiti ed i costi inerenti la gestione;
- costi per interessi e commissioni.

(valori in euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- verso Snai Spa	4.715.389	4.814.322
- verso Trenno	-	913
- verso Teleippica S.r.l.	67.969	68.035
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	4.783.358	4.883.270
Altri ricavi		
- verso Snai Spa	274.953	312.956
- verso Teleippica S.r.l.	1.147	45.188
Totale altri ricavi	276.100	358.144
Interessi attivi:		
- verso Snai Spa	138.609	112.840
Totale interessi attivi	138.609	112.840
Totale ricavi	5.198.067	5.354.254
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- da Snai Spa	116.267	114.541
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	116.267	114.541
Totale costi	116.267	114.541

25. Gestione del rischio finanziario

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito Festa S.r.l. ha adottato politiche e strumenti organizzativi adeguati. I debitori di Festa S.r.l. (clienti, punti SNAI) sono conosciuti e ben noti alla società, grazie alla ormai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate (affidandosi alla capogruppo SNAI S.p.A.). Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi, ritenuti utili, già disponibili all'interno della società, generando la valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati. In taluni rapporti attivi il rischio di credito viene limitato mediante l'adozione di particolari misure, quali la sospensione in tempi ristretti dell'erogazione del servizio, fino alla definizione della posizione.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito è pari al valore equo.

Rischio di tasso di interesse

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi ai tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il rischio di liquidità cui è soggetta la società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere liquidità a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente dalla Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale della società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare le attività industriali e i piani di investimento.

Le disponibilità liquide della società al 31 dicembre 2014 sono pari a circa 27.650 euro con un decremento di 291.296 euro rispetto al 31 dicembre 2013.

26. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2014 non vi sono voci di ricavo e di costo non ricorrenti.

27. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In data 24 novembre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra la società incorporante Snai S.p.A. e la società incorporata Festa S.r.l. che avrà effetto dal 1 gennaio 2015. Tale evento è già stato ripercorso nelle note sopra esposte e nella Relazione sulla Gestione.

28. Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta:

Posizione Finanziaria netta al 31.12.2014

(valori in euro)	Finali	Iniziali	Variazioni
	31.12.2014	01.01.2014	
A. Cassa	88	310	(222)
B. Altre disponibilità liquide	27.562	318.636	(291.074)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità A+B+C	27.650	318.946	(291.296)
Crediti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso Snai Spa	3.065.906	729.648	2.336.258
- c/c finanziario verso Snai Servizi Spa			0
- c/c finanziario verso Faste			0
E. Totale crediti finanziari correnti	3.065.906	729.648	2.336.258
F. Debiti bancari correnti	0	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Debiti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso Faste	0	0	0
H. Totale altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente F+G+H	0	0	0
J. Indebitamento finanziario corrente netto I-E-D	(3.093.556)	(1.048.594)	(2.044.962)
K. Attività finanziarie non correnti	0	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	0	0
M. Obbligazioni emesse	0	0	0
N. Totale altri debiti finanziari non correnti	0	0	0
O. Indebitamento finanziario non corrente L+M+N	0	0	0
P. Indebitamento finanziario non corrente netto O - K	0	0	0
Q. Indebitamento finanziario netto J+P	(3.093.556)	(1.048.594)	(2.044.962)

Rispetto al 31 dicembre 2013 le disponibilità finanziarie nette sono aumentate di 2.044.962 euro soprattutto per l'incidenza sull'esercizio precedente dell'uscita di risorse finanziarie per 1,5 milioni di euro in virtù della cessione del ramo di azienda.

29. Strumenti Finanziari ed informazioni sul fair value

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari e per le altre classi di attività e passività della Società.

	valore contabile		valore equo	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
Attività e passività finanziarie				
Cassa	27.650	318.946	27.650	318.946
Crediti	22.148	553.720	22.148	553.720
Attività Finanziarie correnti	3.065.906	729.648	3.065.906	729.648
Altre Attività e passività				
Altre attività correnti	582.781	633.471	582.781	633.471
Altre attività non finanziarie non correnti	9.496	9.697	9.496	9.697
Debiti commerciali	143.263	290.334	143.263	290.334
Altre passività	1.668.808	1.245.188	1.668.808	1.245.188

La determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del fair-value così come definita dagli standard IFRS. La Società fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide, dei crediti e debiti commerciali, e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione.

Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- I crediti sono valutati dalla Società sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti. Al 31 dicembre 2013 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value.

30. Compensi società di revisione

Il compenso per l'anno 2014 corrisposto alla società di revisione Ernst & Young è di euro 27.396.

31. Altre notizie

In ottemperanza agli obblighi introdotti dal D. Lgs n. 6/2003 in materia di disciplina societaria, e specificatamente con l'introduzione degli articoli 2497-2497 septies in materia di "direzione e coordinamento di società", la società Festa S.r.l. ha indicato e reso pubblico, nei modi e nella forma indicata dall'art. 2497 bis del Codice Civile che la società Snai S.p.A. con sede in Porcari (Lu) – Via L. Boccherini - è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento.

Ai fini di rispondere agli obblighi di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento indicati dall'art. 2497 bis, comma 4, nell'allegato 4 alle presenti note, di seguito sono esposti i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società Snai S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2013.

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	463.356.082	493.492.457
Altri ricavi e proventi	2.337.854	4.230.315
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	107.345	(2.896)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(816.165)	(878.546)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(321.778.411)	(384.329.539)
Costi per il personale	(24.655.706)	(19.855.402)
Altri costi di gestione	(99.766.687)	(32.435.803)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.336.656	1.096.208
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	20.120.968	61.316.794
Ammortamenti e svalutazioni	(52.979.251)	(57.704.906)
Altri accantonamenti	(1.618.556)	(11.053.042)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(34.476.839)	(7.441.154)
Proventi e oneri da partecipazioni	(6.099.756)	(6.771.093)
Proventi finanziari	1.686.977	1.215.161
Oneri finanziari	(59.959.498)	(45.042.189)
Totale oneri e proventi finanziari	(64.372.277)	(50.598.121)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(98.849.116)	(58.039.275)
Imposte sul reddito	4.513.410	11.976.644
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.335.706)	(46.062.631)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	62.936	(209.216)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	62.936	(209.216)
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	2.571.543	(2.849.940)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	2.571.543	(2.849.940)
Utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	2.634.479	(3.059.156)
Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio	(91.701.227)	(49.121.787)

SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

valori in euro	31.12.2013	31.12.2012
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	135.809.767	128.571.025
Beni in locazione finanziaria	9.396.261	17.273.045
Totale immobilizzazioni materiali	145.206.028	145.844.070
Avviamento	231.087.971	231.087.971
Altre attività immateriali	135.050.860	151.233.387
Totale immobilizzazioni immateriali	366.138.831	382.321.358
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	16.704.844	17.941.746
Partecipazioni in altre imprese	45.848	45.848
Totale partecipazioni	16.750.692	17.987.594
Imposte anticipate	73.471.309	62.371.811
Altre attività non finanziarie	2.204.137	2.145.844
Totale attività non correnti	603.770.997	610.670.677
Attività correnti		
Rimanenze	1.303.185	3.194.643
Crediti commerciali	60.655.751	67.590.671
Altre attività	27.805.232	36.656.827
Attività finanziarie correnti	27.161.883	14.189.924
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.860.107	9.589.291
Totale attività correnti	160.786.158	131.221.356
TOTALE ATTIVITA'	764.557.155	741.892.033
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	60.748.992	60.748.992
Riserve	105.222.221	148.650.374
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.335.706)	(46.062.631)
Totale Patrimonio Netto	71.635.507	163.336.735
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	1.509.592	1.643.193
Passività finanziarie non correnti	481.387.840	344.425.305
Imposte differite	53.018.594	47.496.056
Fondi per rischi ed oneri futuri	16.112.698	24.560.160
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.611.770	1.938.309
Totale Passività non correnti	555.640.494	420.063.023
Passività correnti		
Debiti commerciali	35.111.868	33.218.781
Altre passività	93.706.312	86.813.239
Passività finanziarie correnti	8.462.974	22.360.255
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	16.100.000
Totale Passività finanziarie	8.462.974	38.460.255
Totale Passività correnti	137.281.154	158.492.275
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	764.557.155	741.892.033

32. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 1° gennaio 2015, come previsto dall'atto di fusione, è coinciso con l'efficacia della fusione di Festa S.r.l. in Snai S.p.A.. A seguito della fusione per incorporazione dal 1° gennaio 2015 Festa S.r.l. risulta estinta. A far data dall'efficacia della fusione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata sono annullate senza emissione di nuove azioni da parte di Snai S.p.A. Conseguentemente tale operazione non ha comportato alcuna modifica nella composizione dell'azionariato e nel relativo assetto di controllo di Snai S.p.A.

Milano, 17 marzo 2015

*per il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A.
Dott. Giorgio Sandi
(Presidente e Amministratore Delegato di SNAI S.p.A.)*